



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/03/2015

Articoli pubblicati dal 27/03/2015 al 27/03/2015

IL PD ATTACCA GLI AUTOVELOX: INSTALLATI SOLO PER FARE CASSA**Secc smentita de l'sindaco Farisoglio che parla di prevenzione e sicurezza: "Progetto finanziato dalla Regione"****Il Pd attacca gli autovelox: installati solo per fare cassa***Secca smentita del sindaco Farisoglio che parla di prevenzione e sicurezza. «Progetto finanziato dalla Regione»*

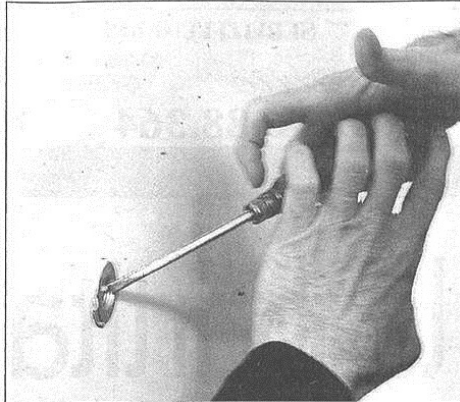
CASTELLANZA – (s.d.m.) «Gli autovelox sono stati posizionati per fare cassa». Non ha dubbi il Partito Democratico, che accusa la giunta Farisoglio di avere fatto questa scelta solo perché il Comune ha bisogno di soldi: «L'amministrazione dichiara che gli autovelox sono stati messi per garantire la sicurezza, ma è una bugia gigantesca – afferma, senza tanti giri di parole, il segretario **Alberto Dell'Acqua** - Se i nostri amministratori avessero un minimo interesse per la sicurezza di pedoni e ciclisti, non avrebbe aspettato un anno prima delle elezioni per installare autovelox mobili, di utilità praticamente nulla». Ecco, dunque, la verità secondo il Pd: «Il Comune necessita di fare cassa nel più breve tempo possibile e lo fa, come sempre, sulle

spalle dei cittadini». I democratici si dichiarano assolutamente contrari agli autovelox, in quanto ci sono altri modi per ridurre la velocità dei veicoli, ma considerano «deprecabile e non condivisibile il recente danneggiamento di uno dei box, che mette però in evidenza il malcontento di una cittadinanza stanca e stufo di essere presa in giro. Del resto lo stesso sindaco, di fronte alla pioggia di proteste per le piste ciclabili e al nostro dossier con le irregolarità, ammette che "non sono state fatte a norma di legge, altrimenti non avremmo potuto realizzarle": solo per questa affermazione la maggioranza dovrebbe dimettersi in blocco». Di sicuro l'esecutivo, abituato alle contestazioni in ogni fase di rodaggio viabilistico, non pensa alle dimis-

sioni. «Affermare che vogliamo fare cassa è una banalità e pura strumentalizzazione – dichiara il sindaco **Fabrizio Farisoglio** – Se così fosse avremmo installato delle colonnine fisse che fotografano le auto, invece il rilevatore sarà utilizzato per qualche ora alternativamente (in presenza della pattuglia della polizia locale) agli ingressi della città, dove si tende a correre di più. Se non è prevenzione questa...». Il sindaco puntualizza poi che «L'autovelox è stato inserito in un progetto di sicurezza presentato alla Regione con l'amministrazione di Busto Arsizio. Ebbene, è stato ritenuto degno di merito e per questo è stato finanziato: ora che sono arrivati i fondi, abbiamo quindi dato esecuzione a quanto preventivato».

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

In piena notte

MARITO E MOGLIE DORMONO I LADRI ISPEZIONANO LACASA**IN PIENA NOTTE**

Marito e moglie dormono i ladri ispezionano la casa

CASTELLANZA – (s.d.m.) Ha fruttato un "bottino" di soli 20 euro l'ultimo furto commesso in città, ma a sconcertare è la dinamica: i ladri sono penetrati in un appartamento senza disturbare il sonno di una coppia di sposini, riuscendo a non svegliarli mentre loro facevano il giro delle stanze. E' accaduto la scorsa notte in via Fratelli Rosselli, dove i malviventi hanno prima preso di mira altre abitazioni, ma senza riuscire a commettere effrazioni: in alcuni casi per la resistenza delle porte blindate e delle serrature, in un altro quando si sono accorti della presenza dei cani che hanno preso ad abbaiare. E' andata meglio nell'appartamento di una coppia di giovani che ovviamente dormivano. I ladri, utilizzando strumenti da scasso, hanno forzato la serratura della porta d'ingresso senza provocare il minimo rumore e sono entrati.

Per nulla timorosi di essere colti in flagrante, hanno fatto il giro delle stanze nel più assoluto silenzio, forse addirittura entrando nella camera da letto dove dormivano marito e moglie. Non hanno trovato però nulla che valesse la pena rubare, a parte 20 euro in contanti.

Prima di uscire accostando la porta, come a farsi beffa dei proprietari, i malviventi hanno mangiato delle banane gettando le bucce all'esterno. La coppia si è resa conto del furto solo il mattino dopo, quando ha trovato disordine e controllato attentamente cosa mancava all'appello. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. Raccontando questi fatti, gli abitanti di via Rosselli si dicono preoccupati dall'impennata dei furti.

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

I RUMENI TORNANO ALL'EX AZIMONTI. STABILE RIOCCUPATO DOPO UN GIORNO

Preoccupati i residenti, si anima anche il dibattito politico sul tema sicurezza

I rumeni tornano all'ex Azimonti Stabile rioccupato dopo un giorno

Preoccupati i residenti, si anima anche il dibattito politico sul tema sicurezza

OLGIATE OLONA - Come si temeva, tutti (o quasi) i rom sgomberati dall'ex azienda Azimonti sono rientrati nel capannone. Il sentore che sarebbe finita così, malgrado il blitz di mercoledì della polizia di Stato, si era già avuto nel primo pomeriggio: alcuni rumeni erano stati visti rientrare nello stabile scavalcando la recinzione che guarda su via Roma o passando dalla parte posteriore. Fra gli abitanti della zona c'era chi era pronto a scommettere che, nel giro di mezza giornata, sarebbe stato punto e a capo, come se lo sgombero non fosse mai avvenuto: ci aveva visto giusto.

NUOVA OCCUPAZIONE - Appreso del blitz della polizia, ieri diversi residenti hanno percorso via Roma per verificare se la vecchia fabbrica fosse davvero disabitata. Tutti delusi già di primo mattino, quando davanti all'ingresso sono state viste parcheggiate alcune macchine con targhe rumene. Nel corso del giorno, inoltre, donne e uomini nomadi sono stati notati scavalcare la recinzione per entrare e uscire, mentre altri preferivano percorrere una stradina per passare in tutta tranquillità dal retro. Insomma, con una sfacciataggine che lascia sconcertati, i rumeni sono tornati a occupare l'area dismessa. «Purtroppo era immaginabile che sarebbe accaduto - commenta l'assessore alla Sicurezza **Gabriele Chierichetti** - Il nostro interesse è tutelare al massimo i cittadini, per cui ci rivolgeremo di nuovo agli enti superiori per decidere il da farsi». Sì, perché di fatto lo spettacolare blitz della polizia è come se non fosse stato compiuto: anche se va precisato che non si sa quanti rumeni siano tornati nell'ex Azimonti rispetto ai 22 mandati via. Il sindaco **Gianni Montano**, comunque, intende sollecitare la proprietà dell'immobile «affinché si attivi

per sigillare accuratamente l'area o procedere con un piano di recupero».

COLPE POLITICHE - A differenza di Olgiate, a Castellanza l'ex centrale Enel non è stata nuovamente occupata: la proprietà dello stabile, sigillato, ha messo di guardia una pattuglia della vigilanza privata, con agenti pronti a intervenire nel caso si ripresentasse qualcuno. **Ferruccio Ferro**, assessore castellanzone alla Sicurezza, non è stupito dalla nuova occupazione dell'ex Azimonti: «Questa è gente che proviene da campi nomadi, con precedenti penali - spiega - Non c'è da meravigliarsi che sia disposta a sfidare forze dell'ordine e istituzioni per rientrare nei luoghi occupati abusivamente». Come il sindaco olgiatese, Ferro teme per la recrudescenza di atti di microcriminalità, dai furti nelle case ai borseggi, «spesso compiuti da queste persone, come dimostra il fatto che quelli identificati avevano quasi tutti precedenti penali per reati contro il patrimonio». Secondo l'assessore il problema sta a monte: «E' figlio di una politica di buonismo e accoglienza sbagliate, sia di sinistra che di destra, che ha portato molti stranieri che vivono di espedienti a venire in Italia. Non sono molto ottimista: mi chiedo se chi ha approvato certe leggi avesse davvero a cuore la sicurezza dei cittadini». Ferruccio Ferro, infine, tiene a smentire una dichiarazione del segretario del Pd **Alberto dell'Acqua**: «Sostiene che sono stati altri comuni della Valle, guarda caso del suo colore politico, a chiedere l'incontro col prefetto. La verità è che la lettera è stata scritta dal nostro comandante **Francesco Nicastro** e firmata dal sindaco **Fabrizio Farisoglio**, che non aspettavano certo il Pd per attivarsi su questo fronte».

Stefano Di Maria



pubblicato il 27/03/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

La proposta indecente

CONTRIBUTO DI SOLISARIETÀ MA CON I SOLDI DEI CITTADINI**LA PROPOSTA INDECENTE****Contributo di solidarietà
ma con i soldi dei cittadini**

 Egregio direttore, merita sicuramente qualche attimo di riflessione, la proposta dello storico consigliere, scusate, ex-consigliere comunale Michele Palazzo di istituire una sorta di contributo di solidarietà a carico dei castellanzesi, per aiutare, meglio, per garantire vitto e alloggio e, particolare non trascurabile, assistenza medica, a tutti i migranti, provenienti da chissà dove, che riescono a mettere piede nella nostre città.

Soprattutto perchè all'origine della stessa c'è, a mio parere, un modo di ragionare largamente presente nella testa dei politici di casa nostra tale da... fare del Bel Paese, un Paese fuori dal mondo.

Succede che, il politico in questione, sia a livello comunale che provinciale che regionale, che statale, individua un problema, e presume di fornirne la soluzione, la sua soluzione, però, e a spese nostre, a spese degli altri, senza nemmeno chiedere loro il parere.

E' un po' come invitare qualcu-

no a pranzo o a cena... e far pagare il conto ad un altro che nemmeno ha partecipato... alla mangiata.

Non si hanno notizie di raccolta fondi volontari, e nemmeno di riduzione dei grassi stipendi di "lor signori" che si accalcano nei salotti delle varie televisioni per ripetere all'infinito, poverini... cercano una vita migliore... anche loro hanno diritto... a casa loro c'è la guerra... ecc... ecc, ma non c'è nemmeno notizia che uno solo di questi benefattori con il cuore in mano, ospiti uno solo di questi... migranti.

"Loro", li aiutano a parole, d'altra parte una delle cose che fanno meglio, è parlare, Ce ne sarebbe una che fanno ancora più bene, ...ma oggi sono bravo...

Quest'anno, sono quasi 150.000 gli immigrati che sono riusciti a mettere piede in territorio italiano e, anche la sola idea di "ospitarli" tutti, mi sembra follia.

**Luciano Tosi
CASTELLANZA**

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 50; autore: Luciano Landoni

lettera in redazione

Politica locale

RISORSE ALTERNATIVE ALLE PMI PERE SMARCARSI IDALLE BANCHE

Risorse alternative alle Pmi per smarcarsi dalle banche

CASTELLANZA

«Pmi, servono nuovi strumenti finanziari per crescere. «La ripresa del credito sarà molto selettiva», rivela Paola Lanzoni, dell'Università di Milano. «Dobbiamo abituarci ad un mercato meno banco-centrico», annuncia Marco De Battista di Univa.

Ieri all'Università Cattaneo di Castellanza un convegno dell'Institute of Entrepreneurship and Competitiveness, in collaborazione con Unione Industriali e Cerved Rating, ha acceso i riflettori sui nuovi strumenti finanziari per la crescita delle piccole e medie imprese.



I relatori alla Liuc VARESEPRESS

«Conoscere il proprio rating»

«Le aspettative di un 2015 spartiacque rispetto alla crisi sono concrete - fa sapere Marco De Battista, coordinatore dell'area economica di Univa - L'eccesso di bancarizzazione delle Pmi però è una palla al piede da superare.

Dobbiamo abituarci ad un mercato sempre meno banco-centrico e aperto a forme alternative di finanza». Le imprese devono attrezzarsi, perché le indagini Univa svelano come a Varese «una su due non conosce il proprio rating».

«La crisi sta cambiando gli assetti - sottolinea Paola Lanzoni, dell'Università di Milano - Ci sono segnali promettenti di ripresa, dopo che le Pmi sono state le più

penalizzate dal razionamento del credito che si è verificato in questi anni, con la crisi del 2008 e la crisi del debito sovrano del 2011. In futuro l'erogazione del credito si giocherà sempre più sulla discriminazione delle imprese in base al rating. Ecco perché le imprese devono essere più proattive».

I canali da esplorare

Basilea 3 in particolare, spiega Lanzoni, «tenderà ad inasprire le necessità di accantonamenti patrimoniali da parte delle banche di fronte al rischio di credito, circostanza che potrà penalizzare le Pmi che si rivolgono alle banche del territorio».

Insomma, la ripresa del credito «sarà molto selettiva». Ecco perché diventa sempre più necessa-

rio rivolgersi ad altri strumenti, dal private equity al venture capital ai mini-bond. «Dopo il decreto Destinazione Italia risulta ancora più facile accedere a questi strumenti finanziari da parte delle Pmi», fa notare Massimo Solbiati, dell'Uci della Liuc.

Le case history presentate al convegno lo dimostrano. È il caso di Planetex, azienda di Busto Arsizio che commercializza intimo e che, pur non avendo «mai riscontrato problemi nell'accesso al credito bancario», ha ritenuto opportuno «ricorrere alla finanza alternativa per cambiare un modello di business obsoleto e ridurre i rischi», di fronte alle sempre maggiori insolvenze dei clienti. Ora sta progettando l'accesso al mercato dei mini-bond. ■ **Andrea Aliverti**

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

A distanza di poche ore alcune persone sarebbero state viste rientrare

IN VENTiquATTRO ORE SGOMBERATE ENEL E L'EX AZIMONTI**CASTELLANZA - OLGiate O.** A distanza di poche ore alcune persone sarebbero state viste rientrare

CASTELLANZA (pil) Sgomberati tutti gli abusivi all'ex Enel. Il blitz allo stabilimento dismesso di via Per Mamate è scattato martedì. Mercoledì è toccato all'area Ex Azimonti, questa però di proprietà privata. In atto un'operazione congiunta tra Polizia Locale di Castellanza, Busto Arsizio, Polizia di Stato e Stazione dei Carabinieri. Lo sgombero è scattato alle 7 quando 12 agenti di Castellanza, guidati dal Comandante **Francesco Nicastro**, cinque colleghi della Polizia Locale di Busto Arsizio, alcuni agenti della Polizia di Stato e gli uomini della Stazione dei Carabinieri di Castellanza sono entrati in azione. L'operazione fa seguito a un'ordinanza della Questura dopo la denuncia della proprietà dell'immobile. «Lo sgombero si è svolto con tranquillità visto che i rumeni non hanno opposto resistenza», fa sapere il comandante. I rumeni, in tutto 25 e in possesso di documenti regolari, sono stati identificati e sono stati allontanati dall'area. Hanno raccolto

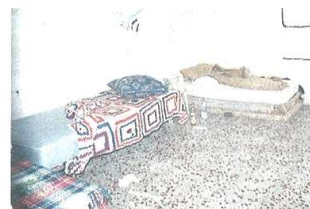
In ventiquattro ore sgomberate l'ex centrale Enel e l'ex Azimonti

poche cose e hanno abbandonato lo stabile. Durante la giornata di martedì, Enel, proprietaria dell'area, ha proceduto con la bonifica dei locali portando fuori tutto quello che era stato ammassato all'interno dai rumeni. Il Comune di Castellanza inoltre ha inviato ad Enel una intimazione a mettere in sicurezza l'intera area al fine di evitare nuove occupazioni abusive. «L'operazione di martedì ha consentito di rendere operativa la convenzione stipulata tra la Polizia Locale di Castellanza e quella di Busto Arsizio in tema di sicurezza urbana - si legge in una nota stampa del Comune - L'ac-

cordo, che comprende la sorveglianza alla nuova stazione ferroviaria e allo stadio di Busto Arsizio, prevede una collaborazione tra i due Comandi in casi di situazioni di pericolo come questa. Resta inteso che, nel caso si verificassero altre invasioni abusive dell'area, la Polizia Locale procederà ancora con lo strumento dello sgombero». A solo 24 ore di distanza dallo sgombero dell'ex centrale Enel, le forze dell'ordine hanno liberato anche lo stabilimento dell'ex Azimonti, già da tempo sotto controllo. Il blitz è stato eseguito da una squadra della Polizia di Stato di Milano, che in

queste settimane è di supporto al comando di Busto Arsizio, in collaborazione con gli agenti della Polizia locale di Olgiate Olona. In tutto sono state denunciate 22 persone che sono state allontanate dalla proprietà. Si tratta di cittadini rumeni in possesso di regolari documenti. L'intervento è stato possibile solo dopo che la proprietà ne ha fatto espressamente richiesta, in seguito anche ai ripetuti solleciti dell'Amministrazione. A distanza di poche ore dallo sgombero secondo alcune segnalazioni delle persone sarebbero rientrate nello stabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il blitz delle forze dell'ordine a Castellanza e Olgiate

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 53; autore: pil

VIA FIRENZE, INTERVENTO PER MIGLIORARE LA VIABILITÀ E GARANTIRE PIÙ SICUREZZA

Via Firenze, intervento per migliorare la viabilità e garantire più sicurezza

CASTELLANZA (pil) Intervento sperimentale per migliorare la viabilità di via Firenze. Si tratta di un dispositivo di sicurezza modulare per incanalare il flusso stradale e obbligare a ridurre la velocità alle auto. E' la soluzione adottata per l'arteria che collega via Sempione con via della Padella al confine con Busto Arsizio. La strada, divenuta a senso unico, è, a detta dei

residenti, spesso percorsa dagli automobilisti ad alta velocità creando pericoli per pedoni e ciclisti. Per questo sarà installato ai primi di aprile un dispositivo di sicurezza modulare in New Jersey (una sorta di barriera) per incanalare il flusso. Il dispositivo ridurrà la larghezza della corsia obbligando le auto a ridurre la velocità ed eviterà la percorrenza contromano.

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 53; autore: pil

Cronaca

Il Team Pantere organizza corsi sia per adulti e anche per bambini

CON IL KARATE SI INSEGNA LA DISCIPLINA

CASTELLANZA Il Team Pantere organizza corsi sia per adulti e anche per bambini

Con il karate s'insegna la disciplina

CASTELLANZA (bue) Che lo sport sia importante, è noto a tutti. Che il Karate non sia uno sport uguale agli altri un po' meno. A spiegarci perché è così bello praticarlo a Castellanza ce lo hanno spiegato i bambini di 5-6 anni che frequentano il corso del Karate Team Pantere: «Ci piace perché abbiamo imparato la disciplina, a difenderci, a fare i percorsi. E poi ci divertiamo un sacco e siamo i migliori». Il Team Pantere organizza corsi per adulti e bambini, da quello dedicato alle Baby Pantere di 3-4 anni a quello dei ragazzi fino a 17 anni. «Il metodo che utilizziamo per i bambini è il gioco-sport, ossia esercizi propedeutici al karate, percorsi e giochi che permet-

tano loro di prendere familiarità con il proprio corpo e con il territorio», spiega **Mary Amato**, insegnante tecnico. «Il karate in questi anni si è evoluto soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento ai ragazzi. Noi puntiamo sull'educazione, la socializzazione e il rispetto delle regole come modo di crescere anche dal punto di vista umano e intellettuale. Inoltre, non mettiamo mai nessuno in panchina: siamo una squadra dove tutti fanno tutto». Non solo i piccoli si dimostrano entusiasti del proprio sport, ma anche le mamme, che hanno notato miglioramenti nel temperamento dei propri figli e non cambierebbero la scelta del karate per nulla al mondo. Il



Il maestro Franco Abruzzese e Mary Amato con le Pantere di 5-6 anni

team, riconosciuto dal Coni e dalla FIJKAM, organizza anche corsi per agonisti, di ginnastica cinese Tai Chi Chuan, dolce e adatta a tutti, e un corso di difesa personale. Il direttore sportivo, il maestro **Franco**



Abruzzese, ha voluto evidenziare come il Karate sia molto di più che semplice combattimento: «Questo sport prevede una serie di rituali, regole e concentrazione che lo rende diverso dagli altri. Anche gli

adulti alle prime armi che si iscrivono al nostro corso si inseriscono facilmente e rimangono volentieri ad imparare una disciplina che prevede un impegno psico-fisico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 53; autore: bue

Attualità

Il pusher aveva come ufficio un furgone bianco

SPACCIO DAVANTI AL MARKET, A PROCESSO

CASTELLANZA Il pusher aveva come ufficio un furgone bianco

Spaccio davanti al market, a processo

CASTELLANZA (pil) Si celebra nel tribunale di Busto Arsizio il processo a carico di **Lamine Sadok**, finito alla sbarra con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo quanto ricostruito lunedì l'uomo è accusato di aver portato avanti un'attività di spaccio di cocaina e hashish nei pressi del supermercato il Gigante di Castellanza, ma anche nel vicino comune di Marnate e a Gallarate. A riferire quanto ricostruito sono comparsi in aula i carabinieri della stazione di Castellanza che

avevano svolto le indagini. L'indagine è partita nel marzo 2014 dopo la segnalazione di attività di spaccio nei pressi del supermercato. La cessione di sostanze stupefacenti avveniva in pieno giorno: il pusher arrivava in zona a bordo di un furgoncino bianco, attendeva l'arrivo dei suoi clienti e poi concludeva la vendita. Per circa un mese i militari della stazione cittadina hanno effettuato indagini e in tre o quattro occasioni hanno controllato il conducente del mezzo, risultato essere

sempre l'accusato. In un'occasione per verificare se ci fosse stata attività di spaccio i militari hanno atteso che venisse portata a termine la cessione e poi hanno seguito l'auto del presunto cliente per poi fermarla poco distante. Il conducente, che era stato trovato in possesso di cocaina, aveva fornito ai militari il numero di telefono dello spacciatore. Da ulteriori accertamenti era emerso che l'attività di spaccio avveniva quasi tutti i pomeriggi e che il giro di clienti che si serviva dal pusher del furgoncino bianco era consistente. A quel punto sono scattati gli accertamenti per risalire all'identità dell'uomo domiciliato a Gallarate e che agiva insieme ad altri connazionali. Per fare chiarezza sulla vicenda si torna in aula a fine giugno.

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 53; autore: pil

Cronaca

SICUREZZA: CASTELLANZA FA SQUADRA E PUNTA SUL CONTROLLO DIVICINATO

Sicurezza: Castellanza fa squadra e punta sul Controllo di vicinato

CASTELLANZA (pil) Il Controllo del vicinato prende piede anche a Castellanza. Prestare attenzione a ciò che avviene nel proprio quartiere, sulle strade, segnalando alle forze dell'ordine eventuali movimenti o persone sospette, senza bisogno di alcun atto di eroismo, di particolari competenze: si richiede solamente di essere più vigili. Questo è il Controllo di

vicinato, un sistema di controllo che promuove l'attività dei cittadini nella prevenzione e nel controllo della criminalità. Un sistema nato negli anni '60 negli Stati Uniti e oggi attivato in diversi Comuni italiani. Una prima risposta alla richiesta di sicurezza. Dopo Olgiate Olona dove è attivo da due anni, da sei mesi anche Castellanza ha avviato un progetto in via spe-

rimentale grazie ad alcuni cittadini, per lo più pensionati, che hanno deciso di controllare la zona dove abitano, quella delimitata da ferrovia, da autostrada e da via Marnate. Coordinati da **Giuseppe Tavano**, i cittadini che si sono messi a disposizione attraverso un insieme di piccole attenzioni, fanno sì che i molti occhi di chi abita il quartiere rappresentino un effettivo deterrente per chi volesse compiere furti o altro genere di atti illeciti. Grazie alla collaborazione di queste persone nel quartiere si è instaurato un clima di sicurezza immediatamente percepito soprattutto dalle fasce più deboli, quelle che rimangono spesso a casa durante il giorno, come anziani, donne e bambini.

Il progetto, che ha avuto fin dall'inizio l'appoggio del Comando di Polizia Locale e del relativo assessorado, ha previsto di far sapere a chiunque passi nel quartiere, tramite il posizionamento di appositi cartelli, che la sua presenza potrebbe non passare inosservata e che il vicinato è attento e consapevole di ciò che avviene all'interno delle proprie vie. Un deterrente innanzitutto per i potenziali ladri o malfattori. Ora l'Amministrazione intende ufficializzare questo gruppo attraverso l'iscrizione all'Associazione e cercare persone disposte a crearne nuovi in altre zone della città. Da qui la decisione di organizzare un incontro con i cittadini venerdì 10 aprile alle 21 nell'Aula Magna dell'Istituto Universitario Carolina Albasio di via Pomini.

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 53; autore: pil

Cronaca

Promozione girone A - Nel dopogara, mister Scandroglio punzecchia i legnanesi: "Vi allenate con il gps e poi perdetevi..."

GUIZZO DI TARTAGLIONE: LA CASTELLANZESE FA CADERE IL RONCALLI

PROMOZIONE GIRONE A Nel dopogara, mister Scandroglio punzecchia i legnanesi: «Vi allenate con il Gps e poi perdetevi...» **Guizzo di Tartaglione: la Castellanzese fa cadere il Roncalli**

CASTELLANZA (set) Se a fine stagione non arriveremo i playoff la Castellanzese dovrà solo recitare il mea culpa per i punti persi a inizio 2015. Mercoledì a Legnano, contro la capolista Roncalli, è arrivata la sesta vittoria consecutiva, quella che può aver dato ulteriore consapevolezza al gruppo in vista del finale di stagione. Gioco spumeggiante palla a terra, tanta personalità e carattere: perché

giocare quasi un'ora in dieci (espulso Bosetti per doppio giallo al 34'), segnare poi con Tartaglione e portare a casa i tre punti non è cosa da poco. Il Roncalli nel secondo tempo ha avuto le sue occasioni, non sono arrivate però da azioni limpide bensì da palle sporche e al triplice fischio, dopo l'esultanza, Scandroglio preso dalla foga ha punzecchiato il collega Garavaglia con la frase: «Fate i fenomeni

che si allenano col Gps ma perdetevi». Nel dopogara, con gli animi più sereni, il tecnico neroverde ha analizzato la prestazione: «Fatto una buona partita e anche in dieci abbiamo continuato a giocare come piace a me. Le mie squadre giocano sempre a calcio. Avevamo solo bisogno di tempo per trovare la condizione giusta ma in due mesi e mezzo non si fanno miracoli. Se anche in serie A chiedono

un anno per ripartire...». E sulla classifica analizza: «Guardiamo partita per partita. Da qui alla fine c'è ancora tempo». Facece decisamente raggianti, dal presidente Affetti che si è complimentato con la squadra, al dg Asmini e ad Emiliano Palazzi, direttore sportivo in pectore e (forse) tecnico della prossima stagione, quando potrebbe invertirsi di ruolo con Beppe Scandroglio.

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 56; autore: set

Cronaca

Tchoukball - Si è conclusa la stagione regolare nel girone Nord Ovest di Serie B

CARONNO SHARKS E CASTELLANZA SHOGUN VOLANO AI PLAY OFF. SE TORINOSI RITIRA A CASERTA CI VANNO ANCHE I SOLARO SPARKS

TCHOUKBALL - SI E' CONCLUSA LA STAGIONE REGOLARE NEL GIRONE NORD OVEST DI SERIE B

Caronno Sharks e Castellanza Shogun volano ai play off Se Torino si ritira a Caserta ci vanno anche i Solaro Sparks

CARONNO PERTUSELLA (stg) «Ci rivediamo a Caserta...». Caronno Sharks, Castellanza Shogun e Torinoceronti si piazzano ai primi tre posti del girone Nord Ovest del campionato di serie B di tchoukball e, come da regolamento, accedono ai playoff con in palio la promozione in serie A. A dire il vero, però, potrebbe esserci una novità legata all'ipotizzata rinuncia dei Torinoceronti che aprirebbe le porte delle sfide più importanti della stagione ai Solaro Sparks, quarti della classifica finale. Nelle prossime ore dovrebbe arrivare l'ufficialità.

Con Solaro o con Torino, Castellanza e Caronno partiranno il 17 aprile prossimo alla volta di Caserta, sede designata per i playoff che si giocheranno il 18 e il 19. Di fronte ci saranno le cinque squadre ammesse del girone Est Centro Sud, ovvero White Wallers Empoli, Lendinara Dragons, Julia Carbonassi,



Atletico Pkh Caserta e Ferrara Wildnuts citate in ordine di classifica.

Al termine dei play off, la prima classifica salirà diret-

tamente in serie A, mentre la seconda e la terza avranno un'ulteriore chance con il turno di playoff da disputarsi con la terzultima e la penultima della

A destra i Castellanza Shogun che hanno battuto la capolista Caronno Sharks. A sinistra i Solaro Sparks che potrebbero tornare in gioco nei playoff



serie A, nello specifico Ferrara Oldnuts e Bergamo.

Quanto all'ultima giornata di «stagione regolare» del girone Nord Ovest, va detto delle affermazioni di Castellanza Shogun e Torinoceronti, rispettivamente con Caronno Sharks e Solaro Sparks nei due big match che hanno definito la classifica finale e quindi l'ammissione ai playoff. Due gare avvincenti, ben giocate dalle quattro squadre in campo.

SESTA GIORNATA

Saronno Mizar-Caronno Killer Whales 40-52, Castellanza Shogun-Caronno Dolphins 67-33, Saronno Mizar-Caronno Dolphins 49-60, Castellanza Shogun-Caronno Sharks 61-57, Caronno Sharks-Caronno Killer Whales 54-37, Rovello Skadoosh-Solaro Sparks 41-54, Torinoceronti TB-Solaro Shocks 57-43, Rovello Skadoosh-Solaro Shocks 50-53, Torinoceronti TB-Solaro Sparks 58-55, Ro-

vello Skadoosh-Torinoceronti TB 37-45.

CLASSIFICA

Caronno Sharks 28, Castellanza Shogun, Torinoceronti 26, Solaro Sparks 24, Caronno Killer Whales 15, Caronno Dolphins 9, Saronno Mizar 8, Solaro Shocks 6, Rovello Skadoosh 2.

Caronno Sharks, Castellanza Shogun e Torinoceronti sono ammesse ai playoff.

pubblicato il 27/03/2015 a pag. 57; autore: stg

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: redazione

STRUTTURE DI CURE PRIMARIE, ALLA LIUC IL PRIMO MASTER PER GESTIRLE

Università

Il corso, il primo del suo genere in Italia, articolato nelle aule con didattica interattiva, in percorsi con gli attori del territorio e in confronti internazionali, terminerà tra dodici mesi

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=309193>

Rescaldina

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: redazione

SFUMA LA GRANDE IKEA, SODDISFAZIONE DEI COMITATI

Cronaca

Il Comitato La.Terr.A. definisce il tramonto dell'insediamento con la galleria commerciale, dopo il dietrofront di Rescaldina, "l'epilogo di una tragicommedia durata quattro anni"

<http://www3.varesenews.it/altomilanese/sfuma-la-grande-ikea-soddisfazione-dei-comitati-309235.html>



pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/12/46848/convocazione_del_consiglio_comunale

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: Il Comitato La.Terr.A

IKEA: LA.TERR.A. MANIFESTA LA PROPRIA SODDISFAZIONE PER LA CHIUSURA DELL'ACCORDO

Cronaca

Lettera in Redazione

http://www.legnanonews.com/news/20/46833/ikea_la_terr_a_manifesta_la_propria_soddisfazione_per_la_chiusura_dell_accordo

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "DANTE, POETA DEL DESIDERIO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/46850/presentazione_del_libro_dante_poeta_del_desiderio

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: Manuela Zoni

VELTRONI E SGARBI ALLA XXIII EDIZIONE DEL B.A. FILM FESTIVAL

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/46837/veltroni_e_sgarbi_alla_xxiii_edizione_del_b_a_film_festival

pubbl. il 27/03/2015 a pag. web; autore: KBA Andrea Ongaro

POINT FIGHTING CUP

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/49/46869/point_fighting_cup



Rescaldina

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: Il Comitato La.Terr.A

ARCHIVIATA L'IKEA, C'È ANCORA TANTO DA FARE PER SALVARE IL TERRITORIO

Cronaca

Ridimensionata la prospettiva di vedere realizzato il centro commerciale, il Comitato La.Terr.A. non intende rilassarsi

Lettera in Redazione

http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201503/150326_rescaldina_ikea.html

l'Inform@zione ONLINE

IL SINDACO MONTANO: "SI TROVI SOLUZIONE EFFICACE E DEFINITIVA"

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

LO SGOMBERO NON È BASTATO. I NOMADI SONO GIÀ TORNATI NELL'EX AZIMONTI

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1050&id=19383>



NUOVA RASSEGNA FOTOGRAFICA CORPI VOLTI ESISTENZE IN VILLA POMINI

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: redazione
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/mostre/39256-nuova-rassegna-fotografica-corpi-volti-esistenze-in-villa-pomini>

FRANCO NEMBRINI PRESENTA IL SUO LIBRO "DANTE POETA DEL DESIDERIO"

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: redazione
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/40191-franco-nembrini-che-presenta-il-suo-libro-dante-poeta-del-desiderio>

STOP A IKEA? IL COMITATO LA TERRA FA FESTA

pubbl. il 27/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/41029-stop-a-ikea-il-comitato-la-terra-fa-festa>

SABATO 28, "I VESPRI MUSICALI" IN SAN GIULIO CON IL CORO AMADEUS PER "ITINERARI MUSICALI" – MUSEXPO

pubbl. il 27/03/2015 a pag. web; autore: redazione
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/41031-sabato-28-i-vespri-musicali-in-san-giulio-con-il-coro-amadeus-per-itinerari-musicali-musexpo-2015>



ROM

pubbl. il 26/03/2015 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

SGOMBERO ALL'EX AZIMONTI. E RITORNO

Cronaca

Blitz della polizia nel capannone di via Roma, ventidue rumeni denunciati (tra cui un minore). Ma nella notte l'area è stata nuovamente occupata

http://www.prealpina.it/notizie/busto-valle-olona/2015/3/26/sgombero-all_ex-azimonti-e-ritorno/4160520/55/

varese**report**

pubbl. il 27/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

**BUSTO ARSIZIO, WALTER VELTRONI E VITTORIO SGARBI
PROTAGONISTI DEL BAFF**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesereport.it/2015/03/27/busto-arsizio-walter-veltroni-e-vittorio-sgarbi-protagonisti-del-baff/>